

Nomine. Due donne al vertice dell' Esa: una è italiana

Agenzia spaziale in rosa

Il Council dell'Agenzia spaziale europea ha nominato due donne a capo dei direttorati che gestiscono le telecomunicazioni e il volo abitato. Alle telecomunicazioni è andata la francese Magali Vaissière, che ha ricevuto un avanzamento di carriera. Per gestire il volo abitato, con tutti gli annessi e connessi legati all'utilizzo e al futuro della stazione spaziale, è stata scelta Simonetta di Pippo, capo unità dell'Agenzia spaziale italiana. Due donne in posizioni tradizionalmente occupate da manager di estrazione industriale. Entrambe sono risultate le migliori tra gli aspiranti al posto e sarebbe stato difficile non dare loro l'incarico.

Difficile ma non impossibile. Le donne progrediscono nella carriera fino a quando commissioni giudicatrici formate solo da uomini hanno buon gioco a di-

re che, senza dubbio, la candidata è bravissima, ma, a ben pensarci, la posizione non è adatta a una donna. Le ragioni sono molteplici. Se la signora non ha famiglia, è chiaro che si tratta di una persona con qualche tipo di problema psicologico. Se la signora ha una famiglia, è chiaro che non potrà dedicare tutta la sua attenzione al lavoro perché dovrà gestire altri problemi. Se ci sono figli, è implicito che la signora dovrà occuparsene a scapito del lavoro. Se di figli non ce ne sono, le cose non vanno certo meglio. Prima o poi la signora deciderà di farne, con assenze e perdita di produttività.

È così che si crea il famoso soffitto di cristallo contro il quale sbattono le signore che cercano di fare carriera sulla base delle loro capacità. Fortunatamente ogni tanto anche il cristallo si

rompe e fa emergere le persone sulla base del merito e non del sesso. I due nuovi direttori Esa sono certamente donne di successo. Come fanno?

La risposta che potrebbe dare Simonetta consiste in una ricetta semplicissima: tanto lavoro, accompagnato da tanta competenza e da tanto entusiasmo. Senza dimenticare le esigenze di un figlio adolescente che, ogni tanto, reclama l'attenzione della mamma. Simonetta si dovrà occupare della stazione spaziale internazionale: un problema spinoso per le agenzie di tutto il mondo. La sfida è seria: si tratta di trasformare un problema in una formidabile opportunità di crescita per l'industria spaziale europea. Simonetta di Pippo è la persona adatta a raccogliere la sfida.

Patrizia Caraveo